

Super Marzani Giù il sipario con un bronzo a squadre

Scherma, gli Europei giovanili si chiudono con un altro podio
La bergamasca protagonista

FRANCESCO FONTANAROSA

Si spengono le luci su Maribor 2015, ma brilleranno a lungo le medaglie azzurre. L'edizione slovena dei campionati europei Cadetti e Giovani destinati alle sei armi sarà anche ricordata per le ottime prestazioni della Nazionale italiana (18 medaglie complessive) e della spadista nostrana Roberta Marzani.

Ieri la spadaccina orobica, passata in estate dalla Bergamasca Scherma Creberg al Cs Esercito, ha salutato la competizione continentale con un bronzo nei duelli a squadre, che si è aggiunto al titolo di vice campionessa europea individuale.

Luci, dicevamo. Resteranno indelebili, agli occhi della bravissima schermitrice, quelle verdi in pedana, che l'hanno vista superata 15-8 dall'ungherese Anna Kun dopo un percorso quasi impeccabile. La finale è parsa stregata: Roberta Marzani, scesa in pedana concentrata, ha tirato in maniera propositiva alla ricerca del suo primo oro

europeo personale, ma la rivale magiara ha preso presto il sopravvento.

La sconfitta all'ultimo atto della manifestazione, però, non offusca un cammino che ha visto il suo momento più alto dopo il 15-4 inflitto alla francese Fanny Depanian negli ottavi di finale: nella circostanza la tiratrice transalpina è parsa annichilita dalla verve dell'ispirata avversaria. Le altre atlete che hanno pagato dazio contro la scatenata spadista ex Creberg, non a caso detentrici del titolo mondiale Giovani, sono state l'austriaca Luise Elmer (15-12), la serba Ana Sel (15-9), la polacca Barbara Rutz (15-11) e l'ucraina Inna Brovko (15-9).

E finale è stata anche a squadre. Il quartetto italiano, completato da Eleonora De Marchi, Alice Clerici e Nicol Fioletta, si è issato sino alla finalina per il terzo posto andando a corroborare un già ricco medagliere azzurro. Nei quarti di finale la Nazionale Under 20 del ct Sandro Cuomo si è imposta sulle pari



Lesultanza delle azzurre: la bergamasca Marzani è di spalle



Roberta Marzani, 18 anni

età francesi con il punteggio di 45-41, dopo una serie di assalti dall'esito incerto. Guadagnato il salvacondotto per le semifinali, l'Italia si è giocata l'ultimo atto contro la forte Russia, che ha prevalso 42-34. Le Giovani italiane si sono riscattate battendo la Germania 45-38 per il bronzo, mentre la Russia ha trionfato in finale sulla Polonia (45-27).

Archiviati gli Europei, la stagione di Roberta Marzani proseguirà con gli impegni nei tornei nazionali e con quelli di Coppa del Mondo. Nella kermesse iridata, peraltro, la portacolore bergamasca, già prima a Budapest, sembra decisa a difendere con i denti il titolo di cui è detentrici. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fofana oggi a Praga agli Europei indoor «Semifinale? Di più»

Atletica

La specialità di Hassane Fofana è quella di superare gli ostacoli, che vuoi che sia per un così partire dal 21° accreditato del lotto: «Un posto in semifinale? No che non ci metto la firma: io punto sempre al massimo, e poi valgo più di quanto espresso sinora».

L'occasione per dimostrarlo capita oggi, a Praga, in Repubblica Ceca, sede dei campionati europei indoor di atletica leggera. Fra i 23 convocati anche il 22enne ostacolista italo-ivoriano, unico bergamasco della compagnia, il solo azzurro presente sui 60 ostacoli: «Rispetto ai campionati italiani assoluti sto meglio - continua il numero 1 tricolore di specialità in carica, che a Padova vinse con un 7"80 che gli fece storcere il naso - il fastidio muscolare al polpaccio è alle spalle, punto a migliorarmi». Quanto, a due passi da piazza dell'orologio, è l'interrogativo di Bergamo Atletica, pronta a mandare ai blocchi il quarto esponente (al maschile) in una kermesse continentale da sala. Prima di lui c'erano stati Vincenzo Guerini, Luigi Bertocchi, e Andrea Bettinelli (quinto nel 2007), icone da cui raccogliere il testimone può essere pesante: «Maio a certe cose non ci penso - continua il grintosissimo allievo di mister Alberto Barbera, al suo fianco nella spedizione continentale - La mia specialità è questa: vuoto di pensiero e via a canna, sperando di andare il più forte possibile».

L'ultima volta in azzurro è capitato agli Europei di Zurigo della scorsa estate, da cui «Asso» (come lo chiamano gli amici) tornò con



Hassane Fofana, 22 anni

personale sui 110 hs (13"55). Da allora è considerato uno dei talenti emergenti del panorama di casa nostra, non per caso la Fidal (Federazione italiana di atletica leggera) l'ha convocato con wild card bypassando... l'ostacolo minimo: «Ecco, a dirla tutta sotto quel cronometro di 7"70 vorrei proprio andarci - chiude Fofana, cresciuto nelle file dell'Atl. Bergamo 59 Creberg - Il titolo lo vincerà uno dei due francesi, ma io farò di tutto per rovesciare i pronostici e recitare un ruolo da protagonista».

La speranza è che riesca a esserlo sin dalle batterie in programma stamane (ore 10,32, diretta su Rait Sport 2), viatico obbligatorio verso la semifinale (dalle 16) e una possibile finale (ore 18,55) che avrebbe del sensazionale. Avrebbe, appunto. Da uno abituato a volare oltre gli ostacoli, infatti, non c'è da stupirsi di nulla. ■

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tutto basket

NBA
BARGNANI SUPER, MA PERDE Vittorie per gli Spurs di Marco Belinelli, i Nuggets di Danilo Gallinari, i Celtics di Gigi Datome, ko solo i Knicks di Andrea Bargnani. Proprio il «Mago», però, disputa un'ottima gara: 25 punti in 38 minuti nell'ennesima sconfitta di New York (105-82 a Indianapolis contro i Pacers). Gli altri: San Antonio-Sacramento 112-85 (Belinelli 13 punti in 25 minuti); Minnesota-Denver 85-100 (Gallinari 16 punti, 5 rimbalzi e 3 assist; Boston-Utah 85-84 (Datome ne).

REMER, OGGI AMICHEVOLE
A TREVIGLIO C'È CASALPUSTERLENGO Vista la sosta del campionato per la final six della Coppa Italia di serie A2, oggi alle 16.30 al PalaFacchetti di Treviglio la Remer (serie A2 Silver) disputerà un'amichevole con l'Assigeco

Casalpusterlengo (A2 Gold). La ripresa del campionato è fissata per venerdì 13 marzo: a Treviglio arriverà Legnano (anticipo tv su Sky Sport).

SERIE C REGIONALE
CREMONA-EVOLUT ROMANO Il settimo turno di ritorno della serie C regionale-girone A vede la capofila orobica Evolut Romano, 8ª (11 vinte-10 perse) con tre vittorie nelle ultime cinque gare, rendere visita (domani ore 21) alla SanseBasket Cremona, sesta a pari punti. Romanesi in formazione tipo.
PERSICO SERIANA-LUMEZZANE Il Persico Stampi Seriana, 11ª (10-11), reduce da tre sconfitte, riceve (domani 20,30 ad Alzano) la seconda Lumezzane (17-4). I seriani si presenteranno a ranghi rimaneggiati stanti le assenze di Banfi, Benassi, Comerio e Testa.
ASOLA-XXL BERGAMO L'XXL Bergamo,

decima in graduatoria (10-11) con tre risultati utili nelle ultime quattro uscite, rende visita (domani ore 21 a Casalmore) all'Asola, quinto (12-9); cittadini al gran completo.

BELLINI GORLE-PIZZIGHETTONE In serie negativa da sei turni, la Bellini Virtus Gorle, scivolata in 12ª posizione (8-13) è impegnata (domani ore 18,15) nel proibitivo match casalingo con la capolista Pizzighettone (18-3). Tra i gorlesi è certo il rientro Santinelli, out Maccari, in dubbio Alberto Locatelli.
VIMERCATE-BLUOROBICA La BluOrobica Bergamo, 14ª (5-16) con una vittoria nelle ultime sei giornate (nel turno scorso nel derby contro il Bellini Virtus Gorle), è ospite domani (ore 21) del fanalino di coda Vimercate (1-20). Tra i cittadini è out Nani, mentre dovrebbe rientrare Marco Colombo. (Germano Foglieni)

SERIE D
CRAL TENARIS-VERDELLO È il derby che vede il Cral Tenaris Dalmine ospitare (domenica ore 18 a Mariano) il Verdello a tenere banco nel settimo turno di ritorno della serie D-girone C. Tra i dalminesi, terzi in classifica (16 vinte-5 perse) e reduci da cinque vittorie, sono in dubbio Corna e Fall, out Belloni e Perna, mentre torna a disposizione Poli. Verdellesi tredicesimi (7-14) con un solo risultato positivo nelle ultime cinque: rientrano Begnini e Lorenzi, sono out Casali, Legoratto e Stefanoni.
G. MONZA-035 AZZANESE La 035 Informatica Azzanese, sesta (13-8) con tre vittorie nelle ultime sette gare disputate, rende visita (stasera ore 21,30) alla Gerardiana Monza, 14ª (5-16). Coach Bissola recupera Gerosa, ma dovrà fare a meno di Gritti, mentre Salvi è rientrato al Treviolo.

ARCORE-ZANI SAN PELLEGRINO Lo Zani Viaggi San Pellegrino, ottavo (12-9) e reduce da due successi, è ospite (domenica ore 18) del fanalino di coda Arcore (0-20). Tra i brembani oltre a Cesare e Penco non sarà della partita Ghisleni, in dubbio Previtali, probabile il rientro di Sirtoli e Turani.
SB TREVIGLIO-BRUGHERIO La Scuola Basket Treviglio, decima (9-12) con tre vittorie nelle ultime sei giornate, ospita (stasera ore 21,30) il Brugherio, 12ª (7-14). Trevigliesi privi di Mazzanti, in dubbio Gamba e Secchi, rientra Macchi.
VILLASANTA-COLOGNO AL SERIO Penultimo in graduatoria (2-19), in striscia perdente da sette giornate, il Cologno al Serio è atteso (domenica ore 17,30) dalla trasferta a Villasanta, con la quarta della classe (16-5). I colognesi recuperano Arnoldi, out Begnini, in forte dubbio Arsuffi, Chies e Conti.

Block notes

ATLETICA, EUROPEI INDOOR
ELIMINATI I DUE AZZURRI Eliminati i due atleti italiani impegnati nella prima giornata degli Europei indoor, a Praga. In quella che è stata una sorta di prologo alla manifestazione (tre sole qualificazioni in programma) Chiara Rosa è nona nel getto del peso con 16,75, e non centra l'appuntamento con la finale a otto per soli tre centimetri. Eliminato anche Daniele Secci, 25° nel peso maschile con 18,53.

PATTINAGGIO SU GHIACCIO
MOSCHINI SETTIMA Carolina Moschini settima, fratelli Forza diciassettesimi. Questo il verdetto del programma corto disputato ai Mondiali Junior di Tallinn, in Estonia. Dei tre bergamaschi di scena nelle coppie di danza, la più felice è stata la 18enne di via Angelo Maj, che a fianco di Adam Lukacs (insieme gareggiano per l'Ungheria) ha chiuso con il punteggio di 52,05. Meno fortunato l'esordio dei fratelli Sofia e Leoluca Sforza, diciassettesimi (45,20); domani pomeriggio, tutti tornano per il libero.

CICLISMO BMX
DOMANI OPEN DAY A LORETO Il team «Le Marmotte» di Loreto è di nuovo in cattedra. Domani, alle 15, sulla pista di BmxZone di Loreto, in largo Fabre, è programmato il primo Open Day di Bmx. Il programma comprende lezioni di base di bmx, prime tecniche in bici, approccio alla pista, fornitura, sino ad esaurimento, di casco, protezioni e bicicletta.

CICLISMO ACSI
DUE GIORNI DI GARE PER FOIS Domani pomeriggio a Osio Sopra si terrà la prima prova della due giorni dedicata alla memoria di Valentino Fois, che ha lasciato un ricordo indelebile a tutto il mondo ciclistico. Domani ritrovo dalle 12,30 al Ristorante Simago, prima partenza alle 13,30; tre le gare su un circuito di poco più di sei chilometri da ripetersi più volte. Domenica ad Almè (paese natale di Valentino Fois) la seconda prova: ritrovo al Bar Pub il Pirata dalle 7,40 prima partenza alle 8,30, due le gare su un circuito ondulato di 7 chilometri da ripetersi più volte. Organizza l'Acisi Bergamo.

VUOTO DI MEMORIA DOPO L'INCIDENTE

Alonso: «Guido i kart, andrò in Formula 1»

Messa in secondo piano dal tempo -masoprattutto dal lieto fine - la drammaticità dell'evento, un risolino in effetti ci scappa. Un particolarissimo ritorno alle origini, che mandava in fumo 14 anni di leggendaria carriera in Formula 1, fatti di 236 Granpremi disputati, 32 vintiche hanno fruttato due

titoli mondiali, nel 2005 e 2006. Chissà cosa avrà pensato Fernando Alonso quando gli hanno raccontato che, dopo il contro-incidente capitato gli alle 12,36 del 22 febbraio scorso a bordo della sua McLaren, durante i test precampionato di Barcellona, ha perso conoscenza per qualche momento, riprendendo i sensi convinto di essere nel 1995, quando aveva 14 anni e

sfrecciava su ben altri «bolidi»: «Corro sui kart e voglio arrivare in Formula 1», sembra abbia detto in quei paurosi momenti secondo la ricostruzione di El Pais. Una perdita di memoria, sempre secondo le ipotesi del quotidiano spagnolo, durata addirittura una settimana, durante la quale Fernando, in ospedale, si credeva un imberbe promessa, ancora lontana dal suo esordio nel Circus,



Fernando Alonso in ospedale

avvenuto nel 2001. Chi parlava, invece, era il miglior pilota della combriccola, come viene considerato quasi unanimemente nonostante gli stenti delle ultime stagioni con la Ferrari. Ora la memoria è tornata, anche se l'asturiano salterà il primo Gp della stagione, il 15 marzo. Quella degli appassionati invece non è mai andata via: le sue prodezze sono già adesso indimenticabili. Buena suerte, Fernando. ■

O.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA